

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

14 SET. 1999

ADDI' 14 SET. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

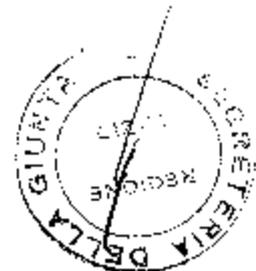
ASSENTI: _____

TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N°

4760

OGGETTO: L.R. 1 settembre 1993, n.48 "Criteri regionali per il coordinamento degli orari dei servizi pubblici e privati in applicazione dell'art. 36, comma 3 della L. 142/90".
Costituzione di un gruppo di lavoro interassessorile.



OGGETTO: L.R. 1° settembre 1993, n.48 "criteri regionali per il coordinamento degli orari dei servizi pubblici e privati in applicazione dell'art. 36, comma 3 della L.142/90".-Affidamento nuovo incarico di coordinamento del gruppo di lavoro interassessorile.-

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta della Presidenza della Giunta;

- VISTA** la L.1 giugno 1971, n. 425, che regola la chiusura settimanale dei pubblici esercizi;
- VISTA** la L. 28 luglio 1971, n. 558, che disciplina l'orario dei negozi e degli esercizi di vendita al dettaglio
- VISTA** la L.R. 07 agosto 1978, n. 37, che determina, ai sensi dell'art. 54, lett. D) del D.P.R. 616/77, i criteri regionali in materia di disciplina oraria dei negozi e delle altre attività esercenti la vendita al dettaglio;
- VISTA** la L.R. 12 agosto 1978, n.40, che determina, ai sensi dell'art. 54, lettera d) del D.P.R. 616/77, i criteri regionali in materia di disciplina oraria dei pubblici esercizi di vendita e consumo di alimenti e bevande;
- VISTA** la L.R. 2 giugno 1984, n. 45, che disciplina l'orario, i turni e le ferie delle farmacia del Lazio (modificata con L.R. 14/93);
- VISTA** La L.R. 20 giugno 1984, n. 28, che determina, ai sensi del D.P.R. 616/77 art. 54, lettera, d), i criteri regionali in materia di disciplina degli orari di apertura e chiusura degli impianti stradali e di distribuzione di carburante esclusi gli impianti autostradali;
- VISTA** la L. 27 marzo 1987, n. 121, recante interventi urgenti in materia di distribuzione commerciale;
- VISTA** la L. 5 agosto 1991, n. 287, relativa agli aggiornamenti della normativa sull'insediamento e sulle attività dei pubblici esercizi;
- VISTA** la L.R. 24 novembre 1994, n.62, recante norme di organizzazione per gli impianti di distribuzione automatica di carburanti per autotrazione e criteri ai comuni per la fissazione degli orari di esercizio;

CONSIDERATO infine, che la L.142/90, art. 36, comma 3, attribuisce al Sindaco, nell'ambito della disciplina regionale, la competenza a coordinare gli orari degli esercizi commerciali, dei servizi pubblici, nonché gli orari degli Uffici periferici delle amministrazioni pubbliche;



- CONSIDERATO** inoltre, che la L.R. n.48 del 10 settembre 1993, art. 1, affida alla Regione la tutela del diritto dei cittadini ad una regolamentazione degli orari e ad una organizzazione dei servizi pubblici e privati al fine di assicurare la massima fruibilità dei servizi stessi ed il miglioramento della qualità della vita;
- CONSIDERATO** altresì, che l'art. 2 della citata Legge Regionale attribuisce alla Giunta il compito di definire i criteri per l'articolazione degli orari delle aziende sanitarie locali, dei trasporti pubblici locali, dei negozi al dettaglio, dei pubblici esercizi di vendita e consumo di alimenti, nonché degli impianti stradali di distribuzione di carburanti, esclusi quelli autostradali;
- TENUTO CONTO** delle complessità delle tematiche da affrontare e della conseguente necessità di individuare una struttura dotata delle necessarie conoscenze intersettoriali per lo svolgimento dei compiti indicati dall'art.2 della citata L.R. 48/93;
- CONSIDERATO** altresì che l'arch. Luciana Vagnoni a cui è stato affidato il coordinamento del gruppo di lavoro interassessorile con delibera D.G. n. 7046 dell'11.11.1997, è stata nominata dirigente responsabile della struttura di supporto per la funzione politico e programmatico, quale struttura di supporto all'attività di decisione politica;
- PRESO ATTO** che, l'arch. Luciana Vagnoni ha rappresentato, causa i suoi nuovi ed impegnativi compiti, l'impossibilità di poter continuare a svolgere l'incarico di coordinamento del Gruppo di lavoro con la necessaria serietà e continuità che esso richiede;
- RITENUTO** necessario affidare il coordinamento del gruppo di lavoro interassessorile ad altro responsabile;
- VISTA** la L. del 15 maggio 1997, n. 127 art. 17, comma 32;
- Per i motivi in narrativa

DELIBERA

di affidare il coordinamento del gruppo di lavoro interassessorile alla dott.ssa Rossella Sorrentino dirigente del settore 4 ufficio I.

Il presente atto non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 della legge n. 127 del 15/5/1997.

IL PRESIDENTE: F.10 PETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.10 Dott. Saverio GUCCIONE

29 SET 1999

